

Relazione del Revisore Unico dei Conti

Premessa

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario è stata istituita con legge della Regione del Veneto 28 novembre 2014, n. 37 e successivamente la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 931 del 22.06.2016, ha provveduto a nominare il Direttore della predetta Agenzia ai sensi della predetta legge regionale;

Il Direttore, nell'ambito delle competenze attribuite, ha adottato la Disposizione del Direttore n. 157 del 21.08.2017 ad oggetto: "*Agenzia Veneto per l'Innovazione nel settore Primario: adozione regolamento di organizzazione, assetto strutturale, competenze delle strutture dirigenziali e proposta della dotazione organica*", inviata all'amministrazione regionale in adempimento a quanto prescritto dall'art. 12, co. 2, della LRV 37/2014 e dalla DGRV 931/2017 e approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 5 settembre 2017.

Tra le competenze del Rappresentante Legale dell'Agenzia rientra l'adozione del Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d) della citata LRV. 37/2014.

La Regione del Veneto con la Legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, all'art. 9, ha integrato le funzioni dell'Agenzia inserendo all'art. 2 della LRV 37/2014 i seguenti punti:

- *d bis)* promozione e organizzazione dell'attività di certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;
- *d ter)* gestione dell'attività relativa alle analisi di laboratorio in materia fitosanitaria;
- *d quater)* esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico - forestale, secondo la programmazione approvata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 "Legge forestale regionale" e successive modificazioni.

La Giunta Regionale del Veneto, inoltre, con deliberazione n. 2138 del 19.12.2017 ha approvato apposita convenzione, stipulata in data 29.12.2017 tra "Regione del Veneto", "Ente Parco Colli Euganei" e "Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario – Veneto Agricoltura", per la disciplina del trasferimento e della gestione dei predetti lavori di sistemazione idraulico-forestali di interesse regionale, nonché di tutte le attività necessarie e correlate all'assunzione del personale operaio forestale regionale con decorrenza 1 gennaio 2018.



L'Agenzia con Disposizione del Direttore Generale n. 133 del 8 luglio 2019 ha operato una ricognizione dell'assetto strutturale e delle correlate competenze attribuite alle strutture dell'Agenzia alla luce di quanto sopra esposto.

La Giunta regionale del Veneto, infine, in attuazione della legge regionale 28 giugno 2019, n. 24, ha provveduto, con deliberazione n. 1042 del 12.07.2019, a nominare il Commissario Straordinario dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" cui sono attribuite tutte le competenze per la gestione della stessa, confermando altresì la posizione del Revisore Unico.

Documento di Programmazione

L'art. 10, lettera a) della LRV 28 novembre 2014, n. 37 prevede quale documento di programmazione per l'Agenzia il "Programma Triennale e il Piano annuale di attività", che individua le attività da svolgere per ciascun anno di competenza sulla base di un piano annuale.

Per i triennio 2020-2022 tale documento è stato adottato con Disposizione del Commissario Straordinario n. 44 del 30 settembre 2019 ed inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione..

Il Programma Triennale e il Piano annuale rappresentano l'attività prevista dell'Agenzia sotto il profilo gestionale ed è redatto in stretta correlazione con la rappresentazione contabile del documento di Bilancio.

Bilancio di previsione 2020- 2022
dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario
- Veneto Agricoltura -

Il Bilancio di previsione 2020 - 2022 predisposto dal Legale Rappresentante dell’Agenzia viene consegnato al Revisore per il parere di competenza ai sensi dell’art. 6 della L.R.V. n. 37/2014.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura - risulta redatto secondo quanto previsto all’art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i e secondo lo schema previsto dall’allegato 9 del decreto stesso.

Il documento è perciò composto da:

• **Bilancio (schemi e allegati):**

- Bilancio di previsione – Entrate;
- Bilancio di previsione – Spese;
- Riepilogo Generale Entrate per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Missioni;
- Prospetto degli Equilibri di Bilancio;
- All. a) Tabella dimostrativa del Risultato Presunto di Amministrazione;
- All. b) Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (valorizzato solo per l’esercizio 2019);
- All. c) Composizione dell’accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per gli esercizi 2020, 2021 e 2022;
- All. d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali;
- All. g) Tabella dei Parametri Obiettivi per i Comuni ai fini dell’accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;

Documenti ai fini informativi e non autorizzatori

- All n. 12/2 - Entrate per Titoli Tipologie e categorie – Previsioni di competenza All. 12/3 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese Correnti - Previsioni di competenza;
- All. 12/4 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per Rimborso di Prestiti - Previsioni di competenza;
- All. 12/5 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per Rimborso di Prestiti - Previsioni di competenza;
- All. 12/6 - Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per Servizi conto terzi e Partite di Giro - Previsioni di competenza;
- All. 12/7 Spese per Titoli e Macroaggregati – Previsione di competenza;
- Elenco degli Impegni assunti negli esercizi successivi al triennio di riferimento del bilancio;



- Nota Integrativa (vedi infra);
- Relazione dell'Organo di Revisione;

Inoltre i seguenti schemi previsti dal D.lgs 118/2011 per il bilancio di previsione non vengono redatti in quanto non applicabili all'Agenzia:

- il Prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. e);
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle Funzioni Delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. f);

Relazione

Viene dato atto che il Bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia è soggetto al controllo di cui all'art. 7, comma 2, lett. c) della legge regionale 18.12.1993, n. 53, secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale 28.11.2014, n. 37.

Il Bilancio di Previsione 2020- 2022 risulta essere predisposto entro i termini di norma.

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R.V. n. 37/2014, esamina il documento contabile previsionale elaborato dal Settore Finanziario e Ragioneria redatto secondo lo scheda di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e la Nota Integrativa.

In materia di Patto di Stabilità Interno per gli enti strumentali di cui all'art. 49 della L.r. 19 febbraio 2007, n. 2 e all'art. 6 della L.r. 1/2009, l'Agenzia Veneta per il Settore Primario rientra nelle previsioni dell'art. 13 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 243.

Il Revisore prende atto che il documento in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio ai sensi della Legge del 24 dicembre 2012, n. 243, secondo i principi, gli schemi e gli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comprensivo quindi delle disposizioni integrative e correttive contenute nel D. Lgs. 126/2014 e complessivamente prevede entrate e uscite, di pari importo così come riportato nel Quadro Generale Riassuntivo delle pagine seguenti dal quale si è verificato anche l'equilibrio finale di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
	2020	2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	28.280.055,36	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		11.559.800,00	0	0
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato		1.451.111,72		0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.893.728,87	36.447.161,15	36.072.357,15	35.910.909,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.278.496,04	4.432.530,00	4.432.530,00	4.406.530,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.600.555,31	189.398,96		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali.....	48.772.780,22	41.069.090,11	40.540.887,15	40.317.439,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.446.269,88	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale titoli	59.219.050,10	51.069.090,11	60.504.887,15	60.317.439,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	87.449.105,46	64.080.001,83	60.504.887,15	60.317.439,00
Fondo di cassa finale presunto	1.425.895,85			



SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
	2020	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	71.628.153,54	51.868.691,15	40.258.387,15	40.096.939,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.907.451,20	2.149.310,68	184.500,00	184.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese incremento di attività finanziarie	0	0	0	0
- di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
Totale spese finali.....	74.535.604,74	54.018.001,83	40.442.887,15	40.281.439,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	62.000,00	62.000,00	62.000,00	36.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0	0	0
Titolo 5 - Chiusura Anticip. Ist. tesoriere/cassiere	0	0	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.475.604,87	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale titoli	86.073.209,61	64.080.001,83	60.504.887,15	60.317.439,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	86.073.209,61	64.080.001,83	60.504.887,15	60.317.439,00

Il Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2019 risulta così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	18.072.877,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	6.801.169,62
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	44.968.813,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	44.547.225,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	24.034,62
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	7.986,71
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	709,16
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	25.280.296,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	800.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	11.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale	1.451.111,72
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	13.129.184,52
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.400.000,00
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	500.000,00
	Altri accantonamenti	1.411.000,00
	B) Totale parte accantonata	3.311.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.595.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	610.000,00
	Altri vincoli	93.000,00
	C) Totale parte vincolata	7.298.000,00
Parte destinata agli investimenti		950.800,00
	D) Totale destinata agli investimenti	950.800,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.569.384,52

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.595.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	610.000,00
Utilizzo altri vincoli	93.000,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	7.298.000,00

Inoltre i dati relativi alle previsioni di cassa del 2020 possono essere così riepilogati:

Prospetto riepilogativo Dati di Cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2019
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	28.280.055,36
Riscossioni previste	59.219.050,10
Pagamenti previsti	86.073.209,61
Saldo finale di cassa	1.425.895,85

Considerazioni sulle Entrate

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti

Le previsioni in Entrata degli anni 2020-22 risultano formulate nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile e, pertanto, gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della esigibilità del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

La principale entrata del bilancio dell’Agenzia è costituita dal Contributo Regionale annuale di funzionamento, che trova riferimento nell’art. 9 della legge istitutiva dell’Agenzia. La quantificazione trova riscontro nelle previsioni del documento “Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021” della Giunta della Regione Veneto per le annualità 2020 e 2021 nei capitoli riferiti all’Agenzia.

Altre entrate da Regione Veneto sono state previste come segue:

- Entrate per € 47.100,00 quale Rimborso di Spese che l’Agenzia dovrà sostenere nel 2020 (pagamento di imposte e rimborso quota capitale di un mutuo) nell’ipotesi in cui non fosse

perfezionato entro il 2019 il procedimento di trasferimento della titolarità del complesso dei beni immobili (fabbricati e terreni) afferenti alla c.d. "Riforma Fondiaria", così come previsto dalla LRV n. 37 del 2014 e delle DGRV n. del 931 del 22.06.2016 e DGRV n. 103 del 31.01.2017.

I rimanenti importi stanziati nel titolo 2 risultano in linea con le attività e le previsioni degli anni precedenti e riguardano: da una parte Contributi da AVEPA di natura ricorrente per le gestioni agricole e agroambientali, (Premio Unico, PSR Misure Agroambientali, e simili) e dall'altra Contributi da altre Pubbliche Amministrazioni e da Unione Europea per la realizzazione di progetti a rendicontazione.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Sono state esaminate le previsioni che portano alla determinazione del titolo 3, in particolare per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni; gli stanziamenti risultano in generale coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti. Le previsioni di utili da società partecipate e controllate sono in linea con gli utili incassati nel corrente esercizio.

Titoli 4 – Entrate in conto capitale

Tra le entrate stanziare nel bilancio 2020 viene rilevato un importo di € 189.398,96 alla voce "Contributi agli investimenti", da parte dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa), come quota annuale prevista da cronoprogramma, per la Prosecuzione di un Progetto in corso, finanziato con risorse del PSR 2014-20 Mis. 7.6.1 (Lavori di Ristrutturazione Malga Fraselle di Sopra - PSL FARE Montagna Vicentina).

Titoli 7 – Anticipazioni da Istituto Cassiere

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria per euro 10.000.000,00, negli anni 2021 e 2022, a titolo cautelativo.

Titoli 9 – Entrate per Conto Terzi e Partite di giro

Nel bilancio risulta iscritta una stima sulla base di dati storici per euro 10.000.000,00, negli anni 2020, 2021 e 2022, che pareggia con la voce in spesa "Servizi per conto di terzi".

Considerazioni sulle Uscite

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa, sulla base delle previsioni definitive assestate del bilancio 2019, nonché degli allegati esplicativi.



In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla normativa applicabile all'Agenzia;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- l'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2020-22 rientra abbondantemente nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.
- si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento, anche in considerazione della nota della Regione del Veneto – Area Risorse Strumentali - Direzione Acquisti AA.GG e patrimonio –, con cui viene comunicato che le rate del mutuo per la ristrutturazione del complesso “Villa Rietti Rota” sito in Comune di Motta di Livenza (TV) sono a carico del Bilancio dell'Agenzia;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto del limite massimo indicato dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 1.400.000,00, applicando la percentuale del 100% come da normativa;
- nel rispetto del principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha stanziato nel presente bilancio di previsione nell'esercizio 2020 alla missione 20.3 un importo di € 3.311.000,00 congruo e riconoscibile;
- tenuto conto della dinamica della spesa di personale prevista per gli ultimi mesi dell'esercizio 2019 e per l'esercizio 2020, il Fondo Rinnovo contrattuali risulta congruo;
- le previsioni delle spese di gestione risultano coerenti. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.
- le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari complessivo ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento.

Le previsioni di spesa 2020-22, sono state formulate secondo i criteri indicati nella Nota Integrativa al Bilanci di previsione 2020 – 2022 dell'Agenzia e confermando le riduzioni già operate negli esercizi precedenti in un'ottica di *spending review*.

Servizi per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 10.000.000,00 per tutte e tre le annualità.

Considerazioni conclusive

A conclusione della disamina generale del documento il Revisore rappresenta che l'Agenzia nell'elaborazione del documento previsionale di bilancio ha operato in aderenza con le funzioni istituzionali assegnate seguendo criteri in linea con i principali documenti di programmazione economico-finanziaria regionale ("Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2020 – 2022"), con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale all'Agenzia tenuto conto delle direttive di cui alla DGRV 931 del 23.06.2017, delle nuove funzioni introdotte dalla L.R.V. n. 45 del 29.12.2017 e della DGRV 2138/2017 e della LR. 24 del 28 giugno 2019.

Ha inoltre declinato il rispetto della normativa contabile, con particolare riferimento ai vincoli specifici attualmente vigenti, secondo le esigenze gestionali e operative tipiche dell'attività dell'Agenzia.

Gli stanziamenti effettuati risultano coerenti con i criteri così seguiti. In particolare risultano congrui gli importi previsti per la spesa di personale, anche con riferimento alle esigenze organizzative e al contenzioso in essere.

Anche gli accantonamenti ai fondi:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità:

lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2020 è stato fatto per euro € 1.400.000,00 tenuto conto di quanto risulta dal calcolo previsto dal principio applicato 3.3 concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) utilizzando il metodo di calcolo della media semplice al quale è stata applicata la percentuale del 100% come prevede la normativa (vedi Considerazioni sulle Uscite). Già nel Rendiconto dell'esercizio 2018 l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità era stato fatto per € 1.400.000,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente. Nel presente bilancio di previsione tale fondo viene finanziato mediante l'applicazione dell'avanzo presunto dall'esercizio 2019.

- Fondi spese e rischi futuri:

- Fondo oneri presunti:

come nel Bilancio di previsione 2019 e nel Rendiconto 2018 si conferma la necessità di uno stanziamento in un fondo accantonamento oneri presunti (Missione 20.3 Titolo 1) che si riporta al bilancio 2020 di € 1.000.000,00 per far fronte a oneri potenzialmente derivanti dalle richieste INPS riferite agli anni dal 2012 in avanti riferiti alla gestione della soppressa Azienda.

- Fondo contenziosi:

è stato riproposto nel presente bilancio, all'esercizio 2020, l'importo di € 500.000,00. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente così come formatosi negli esercizi precedenti, la significatività è rappresentata ad oggi principalmente dal ricorso in

materia di lavoro presentata da un dipendente dell'Agenzia. Gli oneri derivanti dagli esiti del contenzioso intentato potrebbe avere un impatto rilevante, dal punto di vista economico, sul tutto il restante personale, anche dirigente ed operaio. Peraltro ad oggi vi è una oggettiva difficoltà nel prevedere i possibili impatti del contenzioso in corso in ordine a: contenuti di merito, correlata consistenza economica, collocazione temporale dell'impatto sul bilancio.

- Fondo di garanzia debiti commerciali:

sulla base di quanto previsto dalla Legge di bilancio 2019, l'Agenzia ha costituito il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali per l'importo di € 111.000,00 Il fondo è parametrato agli stanziamenti del bilancio 2020 per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) e ne rappresenta l'1% in considerazione del fatto che nel 2019 si è rilevato un Indicatore di tempestività dei pagamenti tra 1 e 11 giorni.

- Fondo perdite società partecipate: il fondo non viene alimentato poiché non vi sono previsioni di società - partecipate o controllate dall' Agenzia - in perdita.

- Fondo Oneri Valorizzazione Società:

nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 si vede confermato lo stanziamento di € 300.000,00, effettuato in sede di Rendiconto 2018 per il processo di dismissione della società che è in corso. Tale fondo è alimentato mediante avanzo delle risorse dall'esercizio precedente.

In particolare:

- Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

gli appositi fondi di trattamento di fine rapporto presso l'Ente relativi a dipendenti, dirigenti nonché operai agricoli e forestali relativi alle attività tradizionali di Veneto Agricoltura e alle attività SIF, risultano stanziati nel Bilancio di Previsione.

La Spesa soggetta a disposizione di contenimento

Relativamente alle voci di spesa soggette ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 2010 e s.m.i., trattandosi di ente di nuova istituzione, i limiti di spesa secondo la vigente normativa, saranno rilevati dalla media degli importi di cui al primo triennio di attività per la singola voce di spesa.

Al riguardo, si ricorda che tra i vincoli di carattere generale di maggiore rilevanza ed impatto, l'articolo 1, commi 557 e ss., legge n. 296/2006 (come modificato da ultimo dall'articolo 3 della legge n. 114/2014), impone a tutti gli enti sottoposti al patto di stabilità interno l'obbligo di garantire una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, dell'aggregato complessivo "spesa di personale", in particolare con azioni volte alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, al contenimento delle dinamiche di crescita

della contrattazione integrativa. L'Agenzia pertanto sta operando in coerenza con il contesto normativo di riferimento e con le direttive regionale.

Tutto quanto sin qui riportato va coniugato con l'attribuzione di competenze e funzioni attribuite all'Agenzia con legge regionale n. 45 del 29 dicembre del 2017. Va a tal proposito osservato infatti che il Documento di Bilancio previsionale riporta l'intera spesa di personale, con qualifica di dirigente impiegato ed operaio e il personale operaio ed impiegato attribuito all'Agenzia a seguito dell'approvazione della Legge regionale citata.

Essendo l'Agenzia un Ente di nuova istituzione, dovranno essere completamente definiti, al termine del primo triennio di attività, i limiti di cui ai vincoli di spesa di cui alla L. 122 del 2010, ai tetti di spesa riferiti al personale flessibile e al personale nel suo complesso, secondo le norme vigenti e che saranno vigenti e in coerenza con le funzioni ed attività dell'Agenzia. Il primo triennio di attività dell'Agenzia, in relazione alla portata dell'impatto organizzativo e gestionale di cui alla L.R. 45 del 2017 dovrà necessariamente collocarsi dal 2018 al 2020.

Si richiama infine quanto già riportato nella relazione al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 in ordine a talune rilevanti problematiche inerenti la materia del personale aventi significativi impatti sul bilancio dell'Agenzia.

Il Revisore, tutto quanto sopra considerato:

attesta che

- lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alla normativa vigente nonché ai principi contabili emanati nel D.Lgs. 118/2011;
- le spese previste sono congrue, in relazione ai programmi che l'Agenzia intende svolgere;
- la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche in corso di redazione;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2020-2022 da parte del Legale Rappresentante dell'Agenzia.

Il Revisore Unico

Dott. Romano Filippi



